

possesto di un mezzo veramente efficace (la nuovissima Abarth 2000 S) riuscì a migliorare di nove decimi di secondo il record di Lo Piccolo dell'anno prima, portandolo a 3' 55",0 alla media di 99,563 Km/h. Al secondo e terzo posto altri due piloti di casa: Giuliano Andrenacci (A.R. GTA 1600) e Paolo Capponi (A.R. GTJ) entrambi appartenenti alla categoria "turismo".



1970 - PIETRO LAUREATI nella vittoriosa gara sambenedettese.

CLASSIFICA ASSOLUTA:

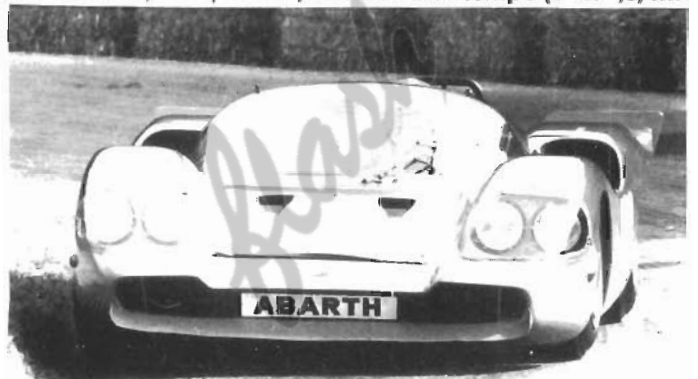
1°) LAUREATI PIETRO Fiat Abarth 2000 S T.: 3' 55",0 (99,563 Km/h) - 2°) ANDRENACCI GIULIANO Alfa Romeo GTA 1600 T.: 4' 14",4 - 3°) CAPPONI PAOLO Alfa Romeo GTAJ 1300 T.: 4' 17",0 - 4°) ARLINI PAOLO Lancia Fulvia HFR 1300 T.: 4' 18",7.

26 Luglio: 9ª ASCOLI - COLLE S. MARCO, COPPA PAOLINO TEODORI.

La gara, che gli sportivi ascolani arano abituati a seguire nel mese di Agosto (solo le prime due edizioni si svolsero in Settembre), fu anticipata in Luglio. Il motivo principale fu che gli organizzatori tennero in debito conto le esperienze delle passate edizioni alcune delle quali, a causa del maltempo, risultarono falsate. Basti ricordare l'edizione del '68, quando pioggia e nebbia impedirono lo svolgimento delle prove ufficiali.

Inoltre si cercò di inserire la manifestazione non in concomitanza con altre gare nazionali per favorire una più nutrita e qualificata presenza di piloti. In effetti la gara risultò molto interessante; il solo numero di partenti (210) può darcene conferma. Entusiasmante risultò la lotta per la vittoria finale aperta ad ogni pronostico per l'elevato numero di concorrenti in grado di conquistare l'assoluto.

Vinse "Riccardone" (Carlo Benelli) su Abarth 2000 SP col tempo di 5' 20",1 alla media di quasi 115 Km/h, nuovo record assoluto. Al secondo posto un altro pilota su modello Abarth 2000, "Amphicar"; anche il suo tempo (5' 27",8) mi-



1970 - IIª COPPA PAOLINO TEODORI: "Amphicar" su Abarth 2000 S.

gliorò il vecchio record di "Codones" del '69. Terzo e quarto assoluti ancora due piloti Abarth (sempre tipo 2000 S), Domenico Scola e Pietro Laureati; quinto si classificò Aldo Bardelli al volante di una Alfa Romeo 33; al sesto posto, infine, ancora una Abarth 2000 S, quella di Edoardo Lualdi Gabardi, già vincitore di due edizioni della cronoscalata ascolana e non del tutto a proprio agio con questa nuova macchina.

Interessante risultò anche la gara delle "formula 3", con netto predominio delle bolognesi Tecno; le piccole monoposto di 1000 cc di cilindrata conquistarono il settimo e l'ottavo assoluto, rispettivamente con Vittorio Venturi e Gigi Tommasi; al quarto posto di questa categoria un ascolano, Luigi Cordone; considerando la non perfetta efficienza

del suo mezzo (BWA 998) nei confronti delle Tecno, il suo può definirsi un risultato apprezzabile.

Onorevoli piazzamenti anche per gli altri piloti locali in gara: i migliori, oltre ai già citati Laureati e Cordone, furono, Massimo Marconi, secondo nella "turismo" classe 1600 e Giuliano Andrenacci (4° nella "gran turismo" classe fino a 1600 cc), protagonista quest'ultimo di una gara combattutissima che vide i primi quattro classificati in uno scarto di tempo di appena dieci secondi.

CLASSIFICA ASSOLUTA:

1°) "RICCARDONE" Abarth 2000 SP T.: 5' 20",1 (114,719 Km/h) - 2°) "AMPHICAR" Abarth 2000 S T.: 5' 27",8 - 3°) SCOLA DOMENICO Abarth 2000 S T.: 5' 31",6 - 4°) LAUREATI PIETRO Abarth 2000 S T.: 5' 35",0.

1971 : 4 Luglio 13ª COPPA AZIENDA DI SOGGINO DI S. BENEDETTO

Nata nel '54, la S. Benedetto-Acquaviva fu una delle prime gare di velocità in salita svoltesi in Italia.

Nel 1971, dopo 18 anni si disputò l'ultima edizione, la tredicesima.

L'applauso finale, con pieno merito, andò al veterano Pietro Laureati che riuscì a conquistare la vittoria assoluta (quarto successo personale in questa manifestazione) e il record del percorso, superando nettamente il muro dei 100 Km/h (106,508 Km/h) di media e battendo il suo stesso record precedente.

La gara valevole per il Campionato Sociale Romano e per lo Challenge F.I.S.A. '71, vide al via circa ottanta partecipanti, in maggioranza concorrenti nelle categorie "turismo di serie nazionale" e "gran turismo di serie".

Come sempre numerosa la schiera dei piloti locali in gara che conquistarono ottimi piazzamenti in tutte le categorie.

CLASSIFICA GENERALE:

1°) LAUREATI PIETRO Fiat Abarth 2000 S T.: 3' 22",80 (106,508 Km/h) - 2°) ANDRENACCI GIULIANO Alfa Romeo GTJ T.: 3' 55",76 - 3°) MASSI NATALINO De Sanctis F. 850 T.: 3' 58",65 - 4°) DI MARTINO GINO Luchy F. 850 T.: 4' 00",77.

25 Luglio, 10ª ASCOLI - COLLE S. MARCO: ANCORA LUALDI.

Una splendida edizione quella che vide, per la terza volta vincitore sul S. Marco, Edoardo Lualdi Gabardi su Ferrari 212 E.

Fu una vittoria fortunata perchè, alla vigilia, almeno sei concorrenti aspiravano, con le stesse possibilità, al successo finale; tra questi: Franco Pilone su Fiat Abarth 2000, migliore tempo in "prova" (5' 15",8) e Pietro Laureati, secondo miglior tempo.

La gara riservò invece delle sorprese; si iniziò con un piccolo "giallo" accaduto alla vettura di Pilone; prima della partenza fu notato dello zucchero nel serbatoio della benzina della sua auto; prontamente rimosso, poté presentarsi regolarmente al via. Ma in corsa, su una veloce "esse", il pilota, forse innervosito dall'accaduto, finì fuori strada dopo uno spettacolare testa-coda.



1971 - "RICCARDONE" (A.R. 33-3) al via della COPPA TEODORI (notare lo spostamento dello striscione di partenza).

Pietro Laureati, partito fortissimo, a pochi chilometri dal traguardo perdette una ruota della sua Fiat Abarth 2000 S,